



**Verbale per seduta del 06-12-2017 ore 10:00**  
congiunta alla VI Commissione.

CONSIGLIO COMUNALE  
IX COMMISSIONE

**Consiglieri componenti le Commissioni:** Luca Battistella, Maika Canton, Barbara Casarin, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Maurizio Crovato, Paolino D'Anna, Alessio De Rossi, Francesca Faccini, Andrea Ferrazzi, Rocco Fiano, Gianpaolo Formenti, Enrico Gavagnin, Giovanni Giusto, Elena La Rocca, Lorenza Lavini, Marta Locatelli, Deborah Onisto, Giorgia Pea, Giovanni Pelizzato, Paolo Pellegrini, Nicola Pellicani, Francesca Rogliani, Monica Sambo, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena, Chiara Visentin, Sara Visman.

**Consiglieri presenti:** Luca Battistella, Maika Canton, Barbara Casarin, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Maurizio Crovato, Paolino D'Anna, Alessio De Rossi, Rocco Fiano, Gianpaolo Formenti, Enrico Gavagnin, Elena La Rocca, Lorenza Lavini, Deborah Onisto, Giorgia Pea, Giovanni Pelizzato, Paolo Pellegrini, Nicola Pellicani, Francesca Rogliani, Monica Sambo, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena, Sara Visman, Giancarlo Giacomini (sostituisce Chiara Visentin), Bruno Lazzaro (sostituisce Andrea Ferrazzi), Silvana Tosi (sostituisce Giovanni Giusto).

**Altri presenti:** Assessore Francesca Zaccariotto, Primo Procuratore di San Marco Dott. Carlo Alberto Tesserin , Direttore di Corila Ing. Pierpaolo Campostrini, Professore Mario Piana.

**Ordine del giorno seduta**

1. "Un intervento privato per la difesa del patrimonio della città: la messa in sicurezza dalle acque alte della Basilica di San Marco"

**Verbale seduta**

Alle ore 10.17 il Presidente della IX Commissione Consiliare Paolo Pellegrini di concerto con la Presidente della VI Commissione Consiliare Giorgia Pea, constatata la presenza del numero legale, assume la presidenza della Commissione congiunta e dichiara aperta la seduta sottolineando che la Basilica di San Marco è un simbolo non solo religioso ma anche sociale e di civiltà ed un gioiello dell'architettura. Quindi informa che nella seduta odierna verrà presentato un progetto per mettere in sicurezza la chiesa dal problema dell'acqua alta. Dopodichè da la parola al Primo Procuratore di San Marco Carlo Alberto Tesserin

CARLO ALBERTO TESSERIN spiega che i Procuratori di San Marco erano la più prestigiosa carica vitalizia della Repubblica di Venezia subito dopo il Doge. Attualmente la Procuratoria ha competenze sulla tutela, l'amministrazione e la manutenzione della Basilica, del museo e del campanile. Il Proto San Marco è responsabile dei restauri e del museo ed ha un contratto di collaborazione professionale. La Basilica di San Marco ha dei conti di gestione molto alti e da 10 anni non vengono dati dei contributi. Inoltre 200 volte all'anno è soggetta all'acqua alta. Invita i Consiglieri a visitare la Basilica

PEA accoglie l'invito alla visita e spera che venga condiviso dai Consiglieri e anche dalla Giunta. Ritiene importante sollecitare un aiuto da parte dello Stato per sostenere la Basilica. La fragilità di Venezia deve essere tutelata

PIERPAOLO CAMPOSTRINI (Direttore di Corila) spiega che più di 200 volte all'anno l'acqua invade il nartece della Basilica e le aree limitrofe. Con 90 cm di acqua alta quasi due terzi della sua superficie viene allagata e con 100 cm la Piazza e gli spazi circostanti sono quasi completamente sommersi. Il ripetersi degli allagamenti provoca forti danni. Il progetto ha l'obiettivo di proteggere l'area dagli allagamenti. Si tratta di un intervento di impermeabilizzazione dalle acque alte del nartece e dell'ingresso della Basilica. Tale progetto consiste nell'isolare con delle valvole i canali di uscita e gli scoli dell'acqua piovana che in caso di marea sostenuta portano all'interno l'acqua dai tombini. In questo modo si recupererebbero almeno 20 cm e quindi vorrebbe dire ridurre le acque alte dentro la Basilica del 70%. Il costo sarà di circa 2 milioni di euro rispetto ai 6 milioni di euro previsti inizialmente. Il progetto è stato trasmesso al Provveditore alle Opere Pubbliche che lo ha messo a gara per selezionare le ditte che dovranno effettuare i lavori

Alle ore 10.45 entra il Consigliere Formenti

MARIO PIANA informa che si è iniziato ad operare nel nartece perchè alcune prove hanno dimostrato delle infiltrazioni di acqua. Quindi sottolinea la gravità della situazione della Basilica di San Marco a causa di frequenti episodi di acqua alta. Fino ad 83 cm si forma una pozzanghera ma è ancora possibile camminare dentro il nartece. Quando poi l'acqua arriva a più 85 si mettono le passerelle. Con l'intervento progettato si ottiene una riduzione delle invasioni mareali da quasi 200 volte all'anno a 35-40 volte all'anno. Il costo per la manutenzione del nartece, dei mosaici e delle colonne delle facciate

esterne è di 12 milioni e 600 mila euro. I lavori dureranno 6 mesi

GIACOMIN chiede se c'è la possibilità che i lavori durino più di 6 mesi magari a causa di qualche imprevisto al progetto

MARIO PIANA risponde che l'unico imprevisto possibile è trovare dei resti archeologici durante lo scavo del pozzetto. Ritiene però che questa sia una eventualità remota perchè non dovrebbero più esserci reperti storici. Il progetto è stato improntato sui principi della legge speciale. L'abbattimento dei costi poi è fondamentale

LAZZARO trova che il progetto abbia dato un'ottima opportunità di discussione

FORMENTI chiede se l'intervento viene fatto perchè il Mose non funziona

PIERPAOLO CAMPOSTRINI risponde che il Mose interviene ad una certa quota. Bisogna però impedire che l'acqua entri nella Basilica ed agire perciò localmente. Il Provveditore alle Opere Pubbliche del Veneto è stato interessato al progetto

PELIZZATO chiede se l'intervento di impermeabilità era una cosa prevista o è una cosa sperimentale

MARIO PIANA risponde che le misurazioni hanno confermato quanto visto nel 1999 e hanno confermato la necessità dell'impermeabilizzazione

PELLICANI chiede se i soldi della legge speciale vengono destinati anche alla manutenzione della Basilica. Nota però che l'intervento con poche risorse riduce i danni ma fa rimanere l'attenzione sulla piazza

PEA propone di fare una mozione al Sindaco per invitarlo a sensibilizzare il governo sul tema

SAMBO ritiene che l'intervento sia importante anche per il futuro in vista dell'innalzamento del mare

Alle ore 11.24 entra il Consigliere Crovato

BATTISTELLA chiede chiarimenti in merito alla ricerca della terza colonna di San Marco

CROVATO risponde che in merito ci sarà una Conferenza di Servizi. La società Aurora poi si occuperà delle ricerche e avrà a disposizione strumenti molto innovativi. Il lavoro durerà tre mesi

PIERPAOLO CAMPOSTRINI sottolinea che i dati informativi in possesso possono far partire il progetto in sicurezza. E' stato necessario però ricollegare esperienze vecchie del Consorzio e di altre aziende. La situazione della piazza non è unica ma ci sono altre zone nella stessa condizione. La competenza per la impermeabilizzazione della piazza di San Marco è statale. L'accordo di portare l'impermeabile a 110 cm deve essere rispettato

RENZO SCARPA ricorda che la piazza non è stata oggetto di intervento perchè fungeva da catalizzatore. E' necessario che la difesa non sia affidata solo al Mose ma anche a vecchi sistemi. Inoltre bisogna cominciare a pensare che la città non deve immobilizzarsi oltre una certa soglia

ZACCARIOTTO si complimenta per il lavoro ma crede che il tema del finanziamento debba essere affrontato. In altre città si paga il ticket per entrare nelle chiese e non si capisce il motivo per cui anche a San Marco non si faccia lo stesso perchè ciò potrebbe contribuire ai problemi di manutenzione

TESSERIN fa presente che ogni anno per la manutenzione della Basilica vengono spesi 5 milioni di euro. San Marco ha 15 mila visitatori al giorno di qualsiasi religione. La sicurezza è un elemento preminente tanto che si è arrivati a monitorizzare i visitatori che entrano ed escono dalla Basilica. In merito alla gratuità dell'ingresso alla chiesa ci sono disposizioni religiose che vengono da Roma. La Basilica è un bene culturale ed è necessario trovare un modo per eliminare le code magari introducendo una tariffa di 2 euro per chi voglia prenotare la visita

Alle ore 11.42 esaurito l'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta la seduta